

Guida al regolamento d'esame

Maestra | Maestro di disciplina sportiva con attestato professionale federale

nelle discipline

- Arrampicata
- Ballo di coppia
- Ballo individuale
- Canoa
- Golf
- Judo
- Ju-jitsu
- Karatè
- Motonautica
- Mountain bike
- Pattinaggio
- Running
- Sport natatori
- Tennis
- Vela
- Windsurf

Versione dal 05.02.2024 – approvata dalla commissione d'esame

Indice

1	Introduzione	3
1.1	Informazioni di base	3
1.2	Quadro riassuntivo degli ambiti operativi di competenza	4
2	Ambiti di competenza	6
2.1	Ambiti di competenza da A a H	6
2.2	Profili di qualificazione	6
3	Ammissione all'esame	23
3.1	Quadro riassuntivo delle parti d'esame	23
3.2	Formazione precedente	24
3.3	Attestato di esperienza pratica	24
4	Aspetti amministrativi	25
4.1	Pubblicazione del bando d'esame finale	25
4.2	Tassa d'esame	25
4.3	Informazioni Segreteria d'esame	25
5	Esame	26
5.1	Parti d'esame Contenuti	26
5.2	Lezione d'esame	27
5.3	Prova d'esame	27
5.4	Caso di studio	27
5.5	Scala dei voti	28
5.6	Esperte Esperti	28
5.7	Procedura di qualificazione abbreviata	28
6	Appendice	29
6.1	Formazioni riconosciute nel settore sanità/pronto soccorso	29
6.2	Riconoscimento della pratica professionale in assenza di una formazione professionale di base	29
6.3	Calcolo del periodo di pratica professionale richiesto	29
6.4	Lezione d'esame	30
6.5	Prova d'esame	32
6.6	Caso di studio	34
6.7	Orario	35

1 Introduzione

1.1 Informazioni di base

Ai sensi del punto 2.21 lett. a del regolamento d'esame per il «Esame professionale federale per maestre e maestri di disciplina sportiva» del 24 novembre 2014 e delle modifiche del 26 maggio 2015, del 4 luglio 2018 e del 9 novembre 2023, la guida è stata elaborata ed emanata dalla commissione d'esame.

Il profilo professionale di maestra e maestro di disciplina sportiva è stato definito nel 2011 in base a due workshop organizzati dall'organo responsabile secondo il metodo DACUM e condotti con il supporto di esperte e esperti esterni. In una successiva consultazione scritta, i membri dell'organo responsabile e le altre parti in causa hanno commentato i risultati di entrambi i workshop e giudicato positivamente tale profilo professionale con profilo di qualificazione.

La guida serve a fornire informazioni esaustive agli esaminandi, commentando e integrando ove necessario il regolamento d'esame. Essa viene portata alla conoscenza della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI come complemento del regolamento d'esame.

1.2 Quadro riassuntivo degli ambiti operative di competenze

A Pianificare l'insegnamento	A1 Pianificare individualmente o nel team l'offerta didattica e sviluppare nuovi criteri	A2 Coordinare i corsi	A3 Organizzare il programma e i contenuti didattici	A4 Concordare gli obiettivi da raggiungere (non solo sportivi)
	A5 Adeguare il programma individuale ai rispettivi gruppi target			
B Impartire l'insegnamento	B1 Preparare la lezione	B2 Organizzare e approntare gli strumenti ausiliari	B3 Allestire il posto di lavoro	B4 Adeguare l'insegnamento in funzione delle esigenze della cliente e dei clienti, delle condizioni esterne e del contesto generale
	B5 Differenziare l'insegnamento in lezioni individuali e di gruppo	B6 Impartire lezioni (motivare i partecipanti, risolvere eventuali conflitti all'interno del gruppo, trasmettere nozioni sulla discussione sportiva)	B7 Analizzare, documentare ed eventualmente adeguare le lezioni	
C Analizzare la performance	C1 Osservare il rendimento, l'esecuzione tecnica e altre prestazioni	C2 Valutare la prestazione, il movimento e i risultati	C3 Dare consigli agli allievi e ai partecipanti	C4 Valutare il grado di padronanza della disciplina e dell'attrezzatura sportiva in una varietà di situazioni
D Organizzare competizioni	D1 Selezionare e motivare allievi, cliente e clienti e partecipanti	D2 Organizzare la partecipazione a competizioni (iscrizione, logistica, trasporti)	D3 Organizzare verifiche, test e piccoli tornei	D4 Allenare allievi, cliente e clienti e partecipanti alla competizione
	D5 Valutare i risultati agonistici			

E Gestire il materiale e l'infrastruttura	E1 Valutare il materiale	E2 Promuovere nuovi acquisti	E3 Provvedere alla manutenzione, cura, riparazione, vendita, ecc. del materiale	E4 Assicurare l'impiego di materiale adeguato
	E5 Consigliare allievi, cliente e clienti e partecipanti in questioni riguardanti il materiale			
F Offrire consulenza nel contesto sociale	F1 Coordinare l'attività sportiva e didattica in armonia col contesto sociale (scuola, genitori e altre figure di riferimento)	F2 Informare e consigliare con competenza genitori, insegnanti e altre figure di riferimento	F3 Mediare tra allievi, cliente e clienti e le loro figure di riferimento, nonché le istituzioni attinenti alla specifica disciplina sportiva	
G Assistere le organizzazioni sportive	G1 Offrire consulenza a organizzazioni sportive (associazione, scuola, federazione) per questioni specifiche attinenti alla disciplina sportiva	G2 Assistere le organizzazioni sportive in questioni tecniche	G3 Rappresentare gli interessi della base presso organizzazioni sportive e viceversa	G4 Assumere compiti di coordinamento tra organizzazioni sportive
H Marketing e amministrazione	H1 Sviluppare, verificare ed eventualmente rivedere strategie e piano di marketing	H2 Organizzare strumenti di comunicazione (volantini, articoli di giornale, sito web, ecc.)	H3 Coltivare contatti e promuovere reti relazionali	H4 Condurre attività pubblicitarie e promozionali
	H5 Redigere un preventivo e il relativo piano finanziario (budget)			
I Aggiornamento e sviluppo professionale	I1 Frequentare eventi formativi e di sviluppo professionale (corsi, conferenze, convegni, ecc.) e fare le relative riflessioni	I2 Studiare la letteratura specialistica	I3 Ottimizzare il Life Balance	

2 Ambiti di competenza

2.1 Ambiti di competenze da A a I

L'attività professionale di una maestra e un maestro di disciplina sportiva si articola nei seguenti ambiti di competenza:

- A Pianificare l'insegnamento
- B Impartire l'insegnamento
- C Analizzare la performance
- D Organizzare competizioni
- E Gestire il materiale e l'infrastruttura
- F Offrire consulenza nel contesto sociale
- G Assistere le organizzazioni sportive
- H Marketing e amministrazione
- I Aggiornamento e sviluppo professionale

I seguenti profili di qualificazione definiscono in modo esauriente gli ambiti di competenza da A a H in relazione a criteri di rendimento e forma d'esame. L'ambito di competenza «I» non viene descritto in quanto queste competenze non costituiscono materia dell'esame professionale federale.

Le descrizioni degli ambiti di competenza danno ragguagli su quanto segue:

- l'ambito di competenza in sé: «Di cosa si tratta?»
- il contesto: «In quale contesto vengono svolte queste attività?»
- le attività nell'ambito di competenza: «Quali attività comprende questo ambito?»
- i criteri di rendimento: «Quali competenze professionali sono richieste e vengono esaminate? Quali sono i requisiti minimi?»
- le particolarità: «Quali peculiarità caratterizzano queste attività?»
- competenze personali richieste: «Quali competenze personali sono determinanti al fine dell'espletamento di queste attività?»
- l'attestato di competenza: «Come vengono accertate le competenze in questo ambito?»

2.2 Profili di qualificazione

I criteri di prestazione a livello di esame professionale per maestre e maestri di disciplina sportiva includono i criteri di prestazione a livello di monitrice G+S o monitore G+S o monitrice esa o monitore esa e vanno oltre i requisiti minimi. Al momento dell'iscrizione all'esame professionale, le candidate e i candidati all'esame devono essere in grado di dimostrare che soddisfano i criteri di prestazione del livello G+S o esa o di altri livelli di formazione equivalenti (regolamento d'esame punto 3.31, lett. b e c).

A – Pianificare l'insegnamento

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

La pianificazione di una formazione sportiva presenta sempre anche delle caratteristiche peculiari di quella determinata disciplina sportiva. In generale, si può tuttavia partire dal presupposto che le maestre e i maestri di disciplina sportiva sono responsabili di una determinata offerta formativa, ovvero che essi sviluppano, definiscono e strutturano delle offerte didattiche, oppure collaborano nella stesura di programmi stagionali o annuali per il rispettivo offerente di lezioni di educazione sportiva e/o di corsi e formazioni specifiche in una disciplina sportiva. La definizione dei compiti comprende da un lato la pianificazione dell'offerta didattica della rispettiva organizzazione (in armonia con i relativi requisiti logistici) e, dall'altro, la stesura di appositi programmi formativi e didattici per determinati gruppi target o cliente e clienti individuali.

I mezzi, gli standard e le modalità di presentazione si differenziano a seconda della disciplina sportiva e dipendono dalle fasce d'età o dai gruppi target e livelli di rendimento ricercati, prestabiliti o riconosciuti nelle singole specialità sportive.

Contesto

Maestre e maestri di disciplina sportiva insegnano ai loro allievi per conto di federazioni, associazioni, scuole e centri sportivi oppure in base a un accordo privato con la sportiva e lo sportivo. La pianificazione della formazione sportiva è soggetta a una serie di condizioni generali a carattere non solo sportivo, ma anche organizzativo e finanziario. Nella pianificazione devono essere coinvolti e avere la possibilità di partecipare anche attori di rilievo. In particolare, nella formazione sportiva di alunni e giovani adulti hanno un ruolo decisivo anche gli interessi dei tutori legittimi e della scuola, i quali devono perciò poter essere considerati nel processo di pianificazione.

Per via delle numerose parti in causa e di eventi imprevedibili (per es. lesioni, selezione, condizioni atmosferiche, ecc.), la pianificazione della formazione sportiva è subordinata a una certa dinamica che comporta periodici adeguamenti del programma didattico.

L'ambito operativo di competenza **A – Pianificare l'insegnamento** è connesso con le seguenti attività:

- B – Pianificare l'insegnamento
- C – Analizzare la performance
- D – Organizzare competizioni

Ambiti operative di competenze

- A 1 – Pianificare individualmente o nel team l'offerta didattica e sviluppare nuovi criteri
- A 2 – Coordinare i corsi
- A 3 – Organizzare il programma e i contenuti didattici
- A 4 – Concordare gli obiettivi da raggiungere (non solo sportivi)
- A 5 – Adeguare il programma individuale ai rispettivi gruppi target (lezione collettiva, lezione individuale, corsi, campi, ecc.)

Definizione più dettagliata delle tematiche | Contenuti

- Programmi didattici e metodi di addestramento per la specifica disciplina sportiva
- Definizione individuale degli obiettivi

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva...

- sono in grado di collaborare alla pianificazione dell'offerta formativa di un'organizzazione sportiva, di dare contributi creativi e di apportare idee innovative
- sanno coordinare i corsi di una specifica disciplina sportiva in modo da creare un'offerta sportiva attraente ed economicamente sostenibile
- conoscono gli strumenti di pianificazione più in uso per la formazione nella loro rispettiva disciplina sportiva (per esempio manuale d'allenamento G+S o strumenti analoghi)
- sanno fare un uso corretto di tali strumenti di pianificazione e impiegarli nella loro attività professionale quotidiana
- sono in grado di adattare i programmi di formazione a uno specifico gruppo target
- sanno redigere programmi didattici per il loro specifico gruppo target e adattarli alla situazione
- sono in grado di dettagliare i contenuti didattici in funzione di determinate sequenze formative
- sanno come gestire gli accordi sugli obiettivi, ovvero come negoziarli, formularli, concluderli e impiegarli per la pianificazione

Competenze personali e sociali richieste

Capacità organizzative e sul piano progettuale

Attestato di competenza

Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 1 e parte d'esame 3

B – Impartire l'insegnamento

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

Compito primario delle maestre e dei maestri di disciplina sportiva è l'insegnamento. Questa attività, oltre a costituire il fulcro della loro professione quotidiana e ad assorbire la maggior parte del carico di lavoro, nella percezione comune è rappresentativa della loro intera attività professionale, mentre altri compiti contribuiscono in minor misura alla loro immagine pubblica di monitrice e monitori sportivi.

La qualità di una preparazione sportiva dipende sostanzialmente dal livello qualitativo delle lezioni e sessioni di allenamento organizzate e gestite dalle maestre e dai maestri. Un buon insegnamento è parte di un programma formativo superiore ed è caratterizzato da preparazione ottimale, capacità tecnica degli insegnanti e da una metodica e didattica di stampo professionale, nonché calibrate sul rispettivo gruppo target.

Come nella scuola, nell'insegnamento di una specifica disciplina sportiva sono determinanti il comportamento e la personalità dell'insegnante. Attraverso l'insegnamento le maestre e i maestri sviluppano e formano un rapporto personale con i loro allievi e cliente e clienti, si tratti di gruppi o di singoli.

Contesto

Contesto e condizioni didattiche generali sono determinati dalla rispettiva disciplina sportiva, in dipendenza dalla quale vi è una diversità di momenti e aspetti che predominano prima e durante lo svolgimento della lezione. Tuttavia, si può generalmente affermare che oltre a una buona infrastruttura, ovvero a un terreno di addestramento idoneo, e a un'attrezzatura di buona qualità, ciò che qualifica e contraddistingue l'insegnamento sportivo orientato a un gruppo specifico sono soprattutto la personalità delle maestre e dei maestri, la loro capacità pedagogica e il loro comportamento durante la lezione.

L'ambito operativo di competenza **B – Impartire l'insegnamento** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- C – Analizzare la performance
- F – Offrire consulenza nel contesto sociale

Ambiti operative di competenze

- B 1 – Preparare la lezione
- B 2 – Organizzare e approntare gli strumenti ausiliari
- B 3 – Allestire il posto di lavoro
- B 4 – Adeguare l'insegnamento in funzione delle esigenze della cliente e dei clienti delle condizioni esterne e del contesto generale
- B 5 – Differenziare l'insegnamento in lezioni individuali e di gruppo
- B 5 – Impartire lezioni e motivare i partecipanti, risolvere eventuali conflitti all'interno del gruppo, trasmettere nozioni sulla disciplina sportiva
- B 7 – Analizzare, documentare ed eventualmente adeguare le lezioni

Definizione più dettagliata delle tematiche | Contenuti

- Metodi di formazione e allenamento nella disciplina specifica, obiettivi e modelli di rendimento, valori fondamentali e codici
- Condizioni giuridiche generali e norme assicurative
- Principi e disposizioni G+S
- Istruzioni per l'uso e norme di sicurezza per materiale e attrezzature, ecc.

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva...

- sono in grado di pianificare in modo dettagliato lo svolgimento delle singole sequenze didattiche (lezioni) e di descriverlo secondo gli standard in uso nella rispettiva disciplina sportiva
- sanno analizzare e descrivere le varie sequenze didattiche con riferimento a gruppo target, contesto operativo, obiettivi didattici, metodi e valutazione dei risultati
- sono in grado di garantire, attraverso la preparazione ottimale e la messa a disposizione di strumenti ausiliari, una formazione efficace e orientata al gruppo specifico
- conoscono e tengono conto di tutti i fattori di rischio che possono presentarsi nella formazione e nell'insegnamento, garantendo quindi l'osservanza di tutte le norme di sicurezza, disposizioni cautelative, ecc.
- nell'insegnamento e nella lezione, applicano con professionalità le metodologie in uso nella loro disciplina sportiva
- ricreano nelle loro lezioni un attraente campo d'apprendimento attraverso una buona strutturazione, una corretta gestione del tempo, una grande varietà metodologica e un clima favorevole all'apprendimento
- conoscono i pro e i contro delle diverse forme di diversificazione delle lezioni individuali e di gruppo, assicurando l'adeguata applicazione di tali conoscenze a livello didattico
- nella loro attività didattica sanno rispondere in ogni situazione alle varie esigenze individuali dei loro allievi e a mutate circostanze operative, adeguando di conseguenza lo svolgimento della lezione
- nella loro disciplina sportiva, utilizzano ausili didattici, metodi e strumenti per l'analisi delle lezioni
- valutano costantemente i progressi fatti dai loro allievi, cliente e clienti, adeguando di conseguenza il programma formativo

Competenze personali e sociali richieste

Capacità organizzative, pedagogiche e comunicative

Capacità di critica costruttiva

Capacità di motivare e di mediare tra singoli e/o gruppi

Attestato di competenza

Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 1 e parte d'esame 3

C - Analizzare la performance

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

Maestre e maestri di disciplina sportiva osservano, misurano, valutano e giudicano la condizione e i progressi dei loro allievi e cliente e clienti. I mezzi e gli strumenti necessari per un'analisi della performance sono specifici della specialità sportiva, nel senso che ogni disciplina è caratterizzata da propri criteri, parametri di valutazione e livelli di prestazione.

Soprattutto nel caso di giovanissimi e giovani allievi, è molto importante che gli insegnanti riconoscano per tempo sviluppi negativi nella sequenza motoria e/o nello svolgimento dell'azione, in modo da poter adottare delle misure atte a correggerli o prevenirli.

Il processo di misurazione e valutazione della prestazione accompagna l'intero arco della formazione sportiva e costituisce la base per la sua pianificazione e per quella delle singole unità di apprendimento.

Contesto

Il contesto di un'analisi della performance varia a seconda del tipo di sport. In alcune discipline sportive la capacità di rendimento e il livello di prestazione degli sportivi vengono classificati in base a una scala ufficiale e universale, per esempio con i colori delle cinture nelle arti marziali judo, ju-jitsu e karate oppure con il grado di difficoltà delle vie di arrampicata sportiva (outdoor o indoor) e così via. La misurazione ufficiale della performance richiede prove e controlli adeguati. Per molte discipline sportive non esiste alcun livello di prestazione ufficialmente predefinito, in quanto la capacità degli sportivi viene misurata in base alla difficoltà di esecuzione degli esercizi (per esempio tuffi, lanci, figure, ecc.) oppure in base al tipo, dimensioni o peso degli attrezzi sportivi utilizzati (per es. barche a remi), per cui il livello più elevato risiede nella capacità di padroneggiare tali attrezzi in occasione di gare internazionali.

L'ambito operativo di competenza **C – Analizzare la performance** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- B – Impartire l'insegnamento
- D – Organizzare competizioni

Ambiti operative di competenze

- C 1 – Osservare il rendimento, l'esecuzione tecnica e altre prestazioni
- C 2 – Valutare la prestazione, il movimento e i risultati
- C 3 – Dare consigli agli allievi e ai partecipanti
- C 4 – Valutare il grado di padronanza della disciplina e dell'attrezzatura sportiva in una varietà di situazioni

Definizione più dettagliata delle tematiche | Contenuti

- Norme e direttive emanati dal percorso formativo per monitorice e monitori e coaches G+S
- Definizione di livelli di rendimento specifici per la disciplina sportiva

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva...

- conoscono e hanno dimestichezza con i mezzi e strumenti in uso nella loro rispettiva disciplina sportiva per la sistematica osservazione e misurazione dei progressi compiuti
- sanno fare un uso corretto dei relativi strumenti ausiliari per l'osservazione e la misurazione dei progressi sportivi
- sanno formulare obiettivi d'apprendimento
- nella loro disciplina sportiva, sono in grado di effettuare i test attitudinali necessari per accertare il livello di preparazione
- sanno rendersi conto di quando è necessario ricorrere a una o uno specialista per esami particolari
- sono in grado di commentare i risultati della misurazione delle prestazioni dei loro allievi e cliente e clienti e di discuterne con loro
- sono in grado di trarre delle conclusioni dall'analisi della performance e di agire di conseguenza al fine della formazione
- sanno predisporre e utilizzare i risultati della valutazione al fine del perfezionamento dell'offerta formativa e della gestione della qualità

Competenze personali e sociali richieste

Capacità organizzative e di comunicazione

Attestato di competenza

Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 1 e parte d'esame 3

D – Organizzare competizioni

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

In molte discipline sportive l'agonismo rappresenta l'unica opportunità per praticare lo sport. In altre discipline la competizione non è qualcosa di strettamente necessario, ma solo un possibile obiettivo che non vincola assolutamente tutti coloro che praticano quella disciplina sportiva. Tuttavia, di quando in quando tutte maestre e tutti maestri di una disciplina sportiva organizzano e/o frequentano gare o concorsi per e con i loro allievi e cliente e clienti per fini didattici o come semplice esercizio. A seconda del tipo di sport e del livello di prestazione, la preparazione, organizzazione e gestione di tali eventi presentano caratteristiche diverse in termini di complessità e di dispendio di tempo.

Contesto

Maestre e maestri di disciplina sportiva sono responsabili in proprio della gestione di competizioni sportive oppure collaborano all'organizzazione di gare nell'ambito di un'organizzazione sportiva oppure a livello locale o regionale. Inoltre, spesso essi accompagnano i loro allievi o cliente e clienti a tornei o gare e perciò hanno un ruolo diverso in dipendenza dal rispettivo contesto. A seconda della disciplina e della dimensione dell'organizzazione sportiva che predefinisce il quadro organizzativo per la competizione, le responsabilità e la sfera di competenza delle monitorici e dei monitori che vi collaborano possono essere più o meno ampie.

L'ambito operativo di competenza **D – Organizzare competizioni** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- B – Impartire l'insegnamento
- C – Analizzare la performance

Ambiti operative di competenze

- D 1 – Selezionare e motivare allievi, cliente e clienti e partecipanti alla competizione
- D 2 – Organizzare la partecipazione a competizioni (iscrizione, logistica, trasporti)
- D 3 – Organizzare verifiche, test e piccoli tornei
- D 4 – Allenare allievi, cliente e clienti e partecipanti alla competizione
- D 5 – Valutare i risultati agonistici

Definizione più dettagliata delle tematiche | Contenuti

- Selezione per classi e categorie di rendimento
- Disputa di tornei o concorsi nella disciplina specifica
- Agenda e programmi per la disputa di gare regionali, cantonali, nazionali e internazionali

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva...

- conoscono le modalità e gli strumenti adatti per valutare, selezionare e motivare le candidate e i candidati alla competizione e sanno come usarli in modo corretto
- sono in grado di organizzare la partecipazione dei loro allievi o cliente e clienti a competizioni
- sono in grado di organizzare e gestire in prima persona test, verifiche, gare, giochi e tornei per i loro allievi o cliente e clienti
- accompagnano i loro allievi o cliente e clienti alle competizioni, garantendo un coaching competente in conformità con le linee guida relative alla disciplina specifica e con il rispettivo livello di prestazione
- si avvalgono in modo mirato di competizioni e di eventi agonistici per fini formativi, valutandone i risultati e integrandoli nel programma didattico

Competenze personali e sociali richieste

Integrità

Interoperatività a livello regionale, nazionale e internazionale

Capacità organizzative

Capacità di entusiasinarsi

Attestato di competenza

Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 2 e parte d'esame 3

E – Gestire il materiale e l'infrastruttura

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

La pratica di una disciplina sportiva è fortemente subordinata all'uso di determinati materiali, attrezzi e infrastrutture, peraltro specificamente concepiti per i vari tipi di sport. Gli aspetti riguardanti scelta, acquisto, cura, riparazione, manutenzione e smaltimento di attrezzi o altro materiale possono perciò essere trattati nel dettaglio solo in riferimento a una determinata disciplina sportiva.

Maestre e maestri di una disciplina sportiva conoscono bene ogni questione inerente all'equipaggiamento e all'attrezzatura necessaria per una corretta pratica di tale disciplina. In particolare, essi assicurano la corretta funzionalità e messa a punto di tutta l'attrezzatura sportiva necessaria per l'insegnamento, la sua conformità con i requisiti tecnici di sicurezza affinché la salute di allievi o cliente e clienti non venga messa a rischio, nonché una consulenza competente a questi ultimi in tutte le questioni attinenti a quanto sopra.

Contesto

Gli aspetti inerenti a materiale e infrastruttura vanno sempre visti nel contesto della rispettiva associazione o federazione sportiva, come pure di quel determinato centro sportivo o scuola dello sport. Fino a che punto arrivi la responsabilità della singola maestra e del singolo maestro in questo settore e in quale misura l'acquisto, il finanziamento, l'ordinazione e la manutenzione di attrezzi e impianti rientrino nella sua sfera di competenza, ciò dipende dalla dimensione e struttura della rispettiva organizzazione sportiva.

L'ambito operativo di competenza **E – Gestire il materiale e l'infrastruttura** è connesso con le seguenti attività:

A – Pianificare l'insegnamento

H – Assistere le organizzazioni sportive

Ambiti operative di competenze

E 1 – Valutare il materiale

E 2 – Promuovere nuovi acquisti

E 3 – Provvedere alla manutenzione, cura, riparazione, vendita, ecc. del materiale

E 4 – Assicurare l'impiego di materiale adeguato

E 5 – Consigliare allievi, cliente e clienti e partecipanti in questioni riguardanti il materiale

Definizione più dettagliata delle tematiche | Contenuti

- Attrezzi, strumenti ausiliari, impianti per la specifica disciplina sportiva e loro aggiornamento tecnico
- Stato e livello di sviluppo delle strutture e delle sedi di allenamento e di gara
- Valutazione dei rischi e aspetti legati alla sicurezza

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva...

- conoscono l'offerta e lo stato di evoluzione dei materiali e attrezzature necessari per la pratica e la formazione nella rispettiva disciplina sportiva
- sono in grado di richiedere offerte per nuovi acquisti, di metterle a confronto e di valutarle in base a criteri predefiniti
- sono in grado di assicurare il buon funzionamento e la manutenzione dei materiali e attrezzature che sono loro affidati in accordo con le norme vigenti
- sanno giudicare, in base a test e ad accertamenti, quale materiale e attrezzatura è il più adatto per i loro allievi o cliente e clienti
- hanno una visione generale dell'offerta di mercato, tale da consentire loro di consigliare i loro allievi o cliente e clienti negli acquisti
- sono in grado di accertarsi, con metodi idonei, che i loro allievi o cliente e clienti facciano un uso corretto di attrezzi/impianti e maneggino gli attrezzi sportivi come prescritto, in modo da non esporsi a rischi di alcun genere

Competenze personali e sociali richieste

Attenzione ai costi

Capacità organizzative e gestionali

Attestato di competenza

Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 2 e parte d'esame 3

F – Offrire consulenza nel contesto sociale

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

Maestre e maestri di disciplina sportiva sono i primi e i più importanti interlocutori di allievi e cliente e clienti per questioni riguardanti la formazione e la pratica di una disciplina sportiva.

Specialmente nel caso di alunni e di giovani adulti, è molto importante che essi ricevano dei buoni consigli e che in questo processo vengano coinvolte anche le persone che ne sono responsabili. Nella loro disciplina sportiva, le maestre e i maestri hanno quindi una particolare responsabilità nel caso specifico, ma anche in senso globale nei confronti delle giovani leve.

Ad esempio, nelle arti marziali si può oggi constatare che alunni e adolescenti vengono sempre più frequentemente motivati e iscritti a frequentare un insegnamento sportivo al fine dello sviluppo della loro personalità, quindi per motivi pedagogici. In simili casi, il dialogo tra tutori e maestre e maestri non si limita alla formazione sportiva, bensì va ben oltre fino a comprendere l'intera gamma degli aspetti educativi e concernenti lo sviluppo della personalità.

Contesto

La collaborazione con persone rientranti nel contesto sociale degli allievi o della clientela, e in particolare con i loro tutori legittimi, si svolge nell'ambito della rispettiva organizzazione sportiva e/o istituzione formativa. A seconda del tipo di sport e di clientela (singoli, gruppi, bambini e adolescenti, particolari gruppi target, ecc.), contenuti e contesto etico sono costituiti da principi, finalità, tradizioni, consuetudini o codici (arti marziali) diversi. In ogni caso, per tutte le discipline sportive si applicano i principi sanciti nella Swiss Olympic Charta.

L'ambito operativo di competenza **F – Offrire consulenza nel contesto sociale** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- C – Analizzare la performance

Ambiti operative di competenze

- F 1 – Coordinare l'attività sportiva/didattica in armonia con il contesto sociale (scuola, genitori e altre figure di riferimento)
- F 2 – Informare e consigliare con competenza genitori, insegnanti e altre figure di riferimento
- F 3 – Mediare tra allievi, cliente e clienti e le loro figure di riferimento, nonché le istituzioni attinenti alla specifica disciplina sportiva

Definizione più dettagliata delle tematiche | Contenuti

- Pianificazione della carriera
- Sviluppo della personalità
- Lo sport come metodo educativo
- Metodi di conduzione del dialogo

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva...

- conoscono i principali regolamenti di tecnica assicurativa che hanno una rilevanza nell'insegnamento sportivo
- sono in grado di consigliare con competenza gli sportivi e la cliente e i clienti (o i loro tutori) in materia di formazione sportiva e di eventuale pianificazione di una carriera sportiva
- mantengono contatti e scambi di informazioni con il contesto sociale dei discenti (per es. genitori, tutori legittimi, servizi socio-pedagogici, ecc.) e sono in grado di descrivere con un linguaggio familiare i progressi osservati in materia di sviluppo della personalità
- sono in grado di rappresentare in modo adeguato le istanze e gli interessi dell'erogatore di servizi formativi (scuola dello sport, centro sportivo, club, associazione e federazione) nel dialogo con i vari attori (per esempio genitori, scuole, insegnanti, autorità sportive, commissioni sportive e sponsor)

Competenze personali e sociali richieste

Empatia, capacità comunicativa, buona comunicazione verbale

Attestato di competenza

Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 2 e parte d'esame 3

G – Assistere le organizzazioni sportive

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

In molti casi, le maestre e i maestri di disciplina sportiva sono il più delle volte presenti sul posto, avendo così un intenso contatto diretto con associati, allievi, cliente e clienti. Essi hanno quindi un ruolo centrale nell'organizzazione sportiva in quanto l'importanza della loro posizione consente loro di influire direttamente o indirettamente sulle decisioni, rappresentando la base nei rapporti con gli organi responsabili delle organizzazioni sportive.

Tale attività di consulenza può abbracciare ogni ambito e aspetto riguardanti lo sviluppo di un'organizzazione sportiva, vale a dire anche questioni strategiche e di politica associativa legate al progresso dell'intera organizzazione. Grazie alla loro profonda conoscenza dell'evoluzione in atto nella loro rispettiva disciplina sportiva, le maestre e i maestri sono in grado di fornire preziose informazioni agli organi decisionali e quindi di contribuire alla formazione di decisioni.

Contesto

Ruolo e responsabilità delle maestre e dei maestri di disciplina sportiva all'interno dell'organizzazione sportiva sono disciplinati da contratti di assunzione con mansionario ed eventualmente anche da mandati con delega. Tuttavia, all'interno della loro organizzazione le maestre e i maestri assumono spesso un ruolo consultivo nei confronti dei loro organi sportivi anche senza uno specifico accordo contrattuale.

L'ambito operativo di competenza **G – Assistere le organizzazioni sportive** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- D – Organizzare competizioni
- E – Gestire il materiale e l'infrastruttura
- F – Offrire consulenza nel contesto sociale
- H – Collaborare nel marketing e nell'amministrazione

Ambiti operative di competenze

- G 1 – Offrire consulenza a organizzazioni sportive (associazione, scuola, federazione) per questioni specifiche attinenti alla disciplina sportiva
- G 2 – Assistere le organizzazioni sportive in questioni tecniche
- G 3 – Rappresentare gli interessi della base presso organizzazioni sportive e viceversa
- G 4 – Assumere compiti di coordinamento tra organizzazioni sportive

Definizione più dettagliata delle tematiche | Contenuti

- Politica sportiva
- Politica associativa e federativa

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva...

- seguono attivamente i principali sviluppi nell'ambito della loro disciplina sportiva, potendone quindi trarre delle conclusioni a vantaggio della specifica formazione sportiva
- hanno una solida conoscenza delle questioni tecnico-professionali e delle condizioni giuridiche generali inerenti alla loro disciplina sportiva, e sono in grado di consigliare gli organi delle organizzazioni sportive nelle decisioni inerenti ad acquisti, investimenti, strutturazione dell'offerta formativa, elaborazione di nuove leggi e loro procedura di consultazione, ecc.
- sono in grado di rappresentare in modo adeguato le istanze e gli interessi di allievi o cliente e clienti e team nel dialogo con l'istituzione didattica, ovvero il club, l'associazione e la federazione
- sanno rappresentare in modo adeguato gli interessi dell'erogatore di servizi formativi e dell'organizzazione sportiva nei confronti di allievi o cliente e clienti
- sono in grado di coordinare le attività di varie organizzazioni sportive

Competenze personali e sociali richieste

Impegno e immagine convincente, capacità comunicative

Integrità

Rete di contatti

Capacità di esposizione, moderazione e presentazione

Attestato di competenza

Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 2 e parte d'esame 3

H – Marketing et amministrazione

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

Di norma, le maestre e i maestri di disciplina sportiva sono in certa misura corresponsabili del risultato economico della loro associazione o dell'istituzione mandante o datrice di lavoro. Unitamente agli organi di tale organizzazione o scuola dello sport, essi s'impegnano nell'elaborazione e attuazione di progetti di marketing o piano d'impresa. Si occupano regolarmente degli aspetti finanziari della formazione sportiva, calcolando la redditività dei servizi offerti e i costi di ogni offerta didattica. Ciò serve da base per la formulazione dell'offerta definitiva e la realizzazione del relativo materiale informativo e pubblicitario. Le monitorici e i monitori sportivi collaborano anche a iniziative pubblicitarie, fornendo inoltre la loro consulenza ad allievi e cliente e clienti in materia di preparazione sportiva e rispettiva offerta didattica.

Per l'organizzazione datrice di lavoro o mandante le maestre e i maestri di disciplina sportiva svolgono anche dei lavori amministrativi che, a seconda della dimensione di tale organizzazione, comportano un maggiore o minore numero di incombenze. Nelle piccole organizzazioni le maestre e i maestri si occupano anche di questioni contabili. Un compito spettante a tutte maestre e tutti maestri sportivi è contribuire alle operazioni d'incasso.

Contesto

Marketing e amministrazione hanno una connotazione tipicamente sportiva, ma a seconda della disciplina altre offerte e altri gruppi target possono assumere una rilevanza e comportare l'adozione di diverse strategie per l'acquisizione di associati. La soddisfazione della cliente e dei clienti è in ogni caso decisiva per l'immagine dell'organizzazione che offre la formazione sportiva e per gli stessi monitorici e monitori di disciplina sportiva.

Oltre a prendere in considerazione ogni notoria iniziativa pubblicitaria e promozionale, altrettanto importante è l'organizzazione di eventi innovativi e promotori d'immagine, finalizzati a gruppi target e sport specifici (lezioni di orientamento, giornata delle porte aperte, giornate riservate alle famiglie, giornate padre-figlia, ecc.).

L'ambito operativo di competenza **H – Marketing e amministrazione** è connesso con le seguenti attività:

A – Pianificare l'insegnamento

G – Assistere le organizzazioni sportive

Ambiti operative di competenze

H 1 – Sviluppare, verificare ed eventualmente rivedere strategie e piano di marketing

H 2 – Organizzare strumenti di comunicazione (volantini, articoli di giornale, sito web, ecc.)

H 3 – Coltivare contatti e promuovere reti relazionali

H 4 – Condurre attività pubblicitarie e promozionali

H 5 – Redigere un preventivo e il relativo piano finanziario (budget)

Definizione più dettagliata delle tematiche | Contenuti

- Progetto di marketing
- Piano d'impresa
- Pubblicità e promozioni
- Comunicazione e PR
- Calcolo e formazione dei prezzi
- Budget
- Contabilità
- Fatturazione

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva...

- sono in grado di sostenere le linee guida/la strategia della loro associazione o federazione sia all'interno che all'esterno
- collaborano con competenza allo sviluppo del progetto di marketing o del piano d'impresa
- sono in grado di contribuire concretamente all'azione di marketing attraverso la creazione di strumenti ad hoc (pieghevoli, volantini, materiale informativo, articoli e contributi per sito web e giornali ecc.) e di adoperarsi a favore dello specifico gruppo target
- sanno come lanciare iniziative pubblicitarie e attività promozionali, nonché come pianificarle e organizzarle
- sono in grado di interagire con i mezzi di comunicazione
- sono pratici di assistenza agli sponsor
- coltivano contatti e sviluppano reti relazionali utili per la commercializzazione
- sanno calcolare il prezzo di una determinata offerta
- sono in grado di rilasciare una fattura per l'insegnamento impartito

Competenze personali e sociali richieste

Capacità comunicative e creative


Attenzione ai costi

Attestato di competenza

Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 2 e parte d'esame 3

3 Ammissione all'esame

3.1 Quadro riassuntivo delle parti d'esame

Esame professionale per maestra e maestro di disciplina sportiva		
Esame	Parte d'esame 3	Parte d'esame 3: Caso di studio (orale)
	Parte d'esame 2	Parte d'esame 2b: Presentazione e discussione tecnica della prova d'esame (orale)
		Parte d'esame 2a: Prova d'esame (già predisposta, scritta)
	Parte d'esame 1	Parte d'esame 1c: Discussione con esperte e esperti sulla lezione d'esame (orale)
Parte d'esame 1b Lezione d'esame (prova pratica)		
Parte d'esame 1a: Documentazione della lezione d'esame (scritta)		
Attestato per l'ammissione all'esame		
	Formazione nel settore sanità/pronto soccorso	
	Esperienza pratica: attestato di pratica professionale come maestra attiva o maestro attivo nella disciplina sportiva	
	Formazione specifica nella disciplina sportiva: formazione interna all'associazione come maestra o maestro di disciplina sportiva ed eventuale massimo riconoscimento G+S o esa come dirigente	
	Formazione precedente: attestato federale di capacità/diploma di maturità/diploma di scuola media specializzata	

3.2 Formazione precedente

Formazione formale di base

Sono ammessi all'esame chi è in possesso di un attestato federale di capacità, di un diploma di maturità, di un titolo di scuola media specializzata o di un certificato equipollente (regolamento d'esame, punto 3.31 lett. a).

Formazione G+S | Formazione esa | Formazione associativa

Sono ammessi all'esame chi è in possesso del più massimo riconoscimento G+S e/o esa come monitrice o monitore (formazione continua 2) nella propria specializzazione o almeno una qualifica equivalente e aver completato con successo i corsi di formazione offerti nella propria disciplina.

In discipline non sovvenzionate da G+S e/o esa, ha completato con successo i corsi offerti di formazione nella propria disciplina.

Formazione nel settore sanità | pronto soccorso

Sono ammessi all'esame chi ha completato una formazione nel settore sanità e/o pronto soccorso. I tipi di formazione riconosciuti al fine dell'ammissione sono elencati nell'appendice punto 6.1 di questa guida. All'atto dell'iscrizione, la formazione o il rispettivo corso di ripetizione/di rinfresco non deve risalire a oltre 4 anni addietro (data di fine corso) e devono essere documentati (diploma, certificato, attestato di frequenza o documento analogo).

3.3 Attestato di esperienza pratica

Attività pratica riconosciuta come maestra | maestro di disciplina sportiva

Le candidate e i candidati devono poter dimostrare di svolgere un'attività professionalmente riconosciuta come maestra o maestro in una delle discipline sportive indicate. Tale attività deve comprendere i settori didattici di maggiore rilevanza, e in particolare «A – Pianificare l'insegnamento», «B – Impartire l'insegnamento» e «C – Analizzare la performance». La commissione d'esame decide in merito all'adempimento di tale condizione d'ammissione in base alla documentazione fornita (lettere di referenze, certificati di lavoro e/o documentazione progettuale nel caso di attività autonoma).

4 Aspetti amministrativi

4.1 Pubblicazione del bando d'esame

Il bando d'esame viene pubblicato sul sito web di sportartenlehrer.ch almeno 5 mesi prima dell'inizio dell'esame stesso.

4.2 Tassa d'esame

La tassa d'esame è fissata nel regolamento d'esame punto 8 ed è pubblicata nella pubblicazione d'esame.

La tassa d'esame per ripetenti è fissata di caso in caso dalla commissione d'esame.

In linea di principio le condizioni di annullamento sono le seguenti:

55 - 40 giorni prima dell'esame sono 25%, 39 - 20 giorni prima dell'esame sono 50% e 19 - 0 giorni prima dell'esame sono 75% addebito della tassa d'esame.

4.3 Informazioni | Segreteria d'esame

Le date e i moduli sono disponibili sul sito web www.sportartenlehrer.ch.

Per ulteriori chiarimenti le candidate e i candidati possono rivolgersi alla segreteria d'esame.

Indirizzo di contatto della segreteria d'esame:

sportartenlehrer.ch

Steinackerweg 26

8405 Winterthur

052 233 46 81

info@sportartenlehrer.ch

www.sportartenlehrer.ch

5 Esame

5.1 Contenuti | Parti d'esame

In conformità al punto 5.11 del regolamento d'esame, l'esame finale si compone di tre parti.

Parti d'esame	Descrizione
1 a Documentazione scritta sulla lezione d'esame	Il giorno dell'esame la candidata o il candidato presenta una descrizione scritta (traccia didattica) inerente a un'unità didattica. Dettagli nell'appendice 6.4.
1 b Lezione d'esame	La lezione d'esame è valutata da almeno due esperte o esperti. Dettagli nell'appendice 6.4.
1 c Discussione con esperte e esperti sulla lezione d'esame	Alla lezione d'esame segue la sua discussione tecnica (comprensiva di autoriflessione) con le esperte o gli esperti, i quali provvedono ad annotare i punti essenziali.
2 a Prova d'esame	Entro e non oltre 6 settimane prima della prova orale, la candidata o il candidato consegna alla segreteria d'esame una prova d'esame, la quale dovrà trattare in via prioritaria di aspetti e problematiche attinenti agli ambiti operativi di competenza A a H. Dettagli nell'appendice 6.5.
2 b Presentazione e discussione tecnica sulla prova d'esame	A seguito di una breve presentazione della prova d'esame da parte della candidata o del candidato, ha luogo una discussione tecnica con le esperte o gli esperti. Dettagli nell'appendice 6.5.
3 Caso di studio	Nella prova orale viene consegnata alla candidata o al candidato la descrizione di un caso di studio con compiti e domande. I casi riguardano «critical incidents» (eventi critici) che possono verificarsi nella conduzione pratica di una formazione sportiva. Dettagli nell'appendice 6.6.

Con i criteri d'ammissione all'esame e le sue varie parti, gli ambiti di competenza di una maestra e un maestro di disciplina sportiva sono così articolati:

	A	B	C	D	E	F	G	H
Attività pratica svolta	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆
Parte d'esame 1								
a. Documentazione scritta sulla lezione d'esame	◆	(◆)	(◆)					
b. Lezione d'esame	(◆)	◆	(◆)					
c. Discussione con esperte e esperti sulla lezione d'esame	(◆)	◆	(◆)		(◆)	(◆)	(◆)	(◆)
Parte d'esame 2								
a. Prova d'esame	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆
b. Presentazione e discussione tecnica sulla prova d'esame	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆
Parte d'esame 3								
Caso di studio	(◆)	(◆)	(◆)	◆	◆	◆	◆	◆

Legenda:

- ◆ indica gli ambiti operativi che in prevalenza formano la materia della rispettiva parte d'esame
- (◆) indica gli ambiti operativi che possono anche influire sulla rispettiva parte d'esame

5.2 Lezione d'esame

La lezione d'esame è una lezione o un'unità didattica reale da svolgere con allievi o cliente e clienti e valutata da almeno due esperte o esperti.

5.3 Prova d'esame

Le candidate e gli candidati dichiarano per iscritto di avere redatto la prova d'esame autonomamente e che tutte le citazioni e fonti sono contrassegnate come tali. In caso di fonti di terzi non citate e di altri tentativi di inganno, alle candidate e agli candidati saranno decurtati i punti relativi in sede di valutazione e, in casi particolarmente gravi, le candidate e gli candidati saranno esclusi dall'esame.

5.4 Caso di studio

Il caso di studio riguarda in prevalenza le seguenti tematiche:

- D – Organizzare competizioni
- E – Gestire il materiale e l'infrastruttura
- F – Offrire consulenza nel contesto sociale
- G – Assistere le organizzazioni sportive
- H – Marketing e amministrazione

La prova orale dura 30 minuti (+/- 3 minuti), 10 dei quali sono a disposizione per le candidate e gli candidati per lo studio del caso (scelta compresa). Ai candidati viene consegnata una descrizione scritta del caso di studio e del compito da svolgere, in modo che egli possano prenderne visione e prepararlo. Il caso di studio da risolvere è determinato casualmente.

5.5 Scala dei voti

Per tutti i voti relativi alle voci vengono adottati i seguenti valori:

- voto 6 prova ottima sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo
- voto 5 buona
- voto 4 conforme ai requisiti minimi
- voto 3 scarsa, incompleta
- voto 2 molto scarsa
- voto 1 inadatta o non assolta.

Possono essere assegnati anche mezzi voti. Il voto 4 e i voti superiori definiscono prestazioni sufficienti.

Il voto di una parte d'esame è la media ponderata di tutti i voti delle voci. Viene arrotondato al decimale. Se la modalità di valutazione senza posizioni genera direttamente il voto di una parte d'esame, questo viene assegnato in base ai valori dei voti summenzionati.

Il voto complessivo dell'esame è la media dei voti delle singole parti d'esame. Viene arrotondato al decimale.

5.6 Esperte | Esperti

A tutte le prove d'esame presenziano sempre almeno due esperte o esperti chiamati a valutare congiuntamente le prestazioni delle candidate e dei candidati. Per almeno una esperta o uno esperto è richiesto il criterio di indipendenza di cui al punto 4.44 del regolamento d'esame.

5.7 Procedura di qualificazione abbreviata

La commissione d'esame ha facoltà di condurre un esame facilitato, esentando all'assolvimento di singole parti d'esame (procedura di qualificazione abbreviata ai sensi del punto 5.23 del regolamento d'esame). Tale procedura è applicabile per

- a. titolari di un attestato professionale federale come allenatrice o allenatore di sport di prestazione o di diploma allenatrice o allenatore di sport di punta.
- b. titolari di un diploma universitario o di scuola professionale superiore come insegnante di educazione fisica (con formazione professionale in pedagogia, bachelor o master).
- c. maestre o maestri di disciplina sportiva che hanno già conseguito un attestato professionale ai sensi del punto 7.12 del regolamento d'esame e che ora desiderano acquisire questo attestato anche per un'altra disciplina sportiva.

Inoltre, la procedura di qualificazione abbreviata prevede l'osservanza dei seguenti principi guida:

- in linea di massima, valgono le medesime condizioni d'ammissione applicabili per le candidate e i candidati regolari (ai sensi del punto 3.3 del regolamento d'esame)
- Tutte candidate e tutti candidati devono assolvere almeno una parte d'esame

6 Appendice

6.1 Formazioni riconosciute nel settore sanità | pronto soccorso

Sono considerate di livello adeguato le seguenti formazioni nel settore sanità/pronto soccorso:

- corso samaritano della Federazione svizzera dei samaritani
- corso samaritano soccorritori
- per judo e ju-jitsu: 2 corsi di kuatsu negli ultimi quattro anni
- brevetto in corso di validità che integri una formazione nel pronto soccorso e rilasciato da una società di salvataggio riconosciuta (per esempio la SSS)
- i corsi di formazione in nautica e vela e il modulo di formazione medica in arrampicata sportiva sono stati riconosciuti equivalenti dopo un esame approfondito.

Il corso base o il rispettivo corso di rinfresco/di ripetizione non devono risalire a più di 4 anni prima dell'iscrizione all'esame. In luogo delle formazioni qui elencate, è altresì possibile riconoscere altri tipi di diploma e di formazione (si veda anche sul sito <http://www.astra.admin.ch>). Sulla rispettiva equipollenza decide la commissione d'esame (coadiuvata dalle associazioni sportive coinvolte). I cosiddetti «corsi di rinfresco» devono avere una durata minima di 3 ore.

6.2 Riconoscimento della pratica professionale in assenza di una formazione professionale di base

Le candidate e i candidati che non possono dimostrare di aver assolto una formazione professionale di base o altra formazione equiparabile hanno comunque la possibilità di essere ammessi all'esame documentando alla commissione d'esame quanto segue:

- di esercitare da più di 5 anni l'attività di monitrice o monitore di disciplina sportiva secondo i criteri di cui al seguente articolo 6.3. Tale attività è documentabile con certificati di lavoro, attestati di lavoro o estratti di banche dati.
- di vantare un'esperienza professionale ultradecennale per attività svolta a tempo pieno nel settore della formazione sportiva, di cui oltre 3 anni nella funzione di monitrice o monitore di disciplina sportiva (casi limite su suggerimento della rispettiva associazione sportiva).
- qualora si soddisfino le condizioni di cui sopra ma non si posseggono documenti in lingue ufficiali svizzere con traduzione autenticata in una lingua ufficiale svizzera.

6.3 Calcolo del periodo di pratica professionale richiesto

Il periodo di pratica professionale richiesto per maestre e maestri di disciplina sportiva è comprovabile tenendo conto dei seguenti criteri:

- **Funzione:** per attività professionale come maestra o maestro di disciplina sportiva si intende lo svolgimento, da parte della persona in questione, della funzione di maestra o maestro su mandato o come dipendente di un'associazione, federazione, scuola o azienda, indipendentemente dal fatto che tale attività sia regolata da un rapporto d'impiego, di mandato, oppure che essa venga svolta a titolo onorifico.

- **Compito:** la pratica professionale come maestra o maestro di disciplina sportiva deve includere le attività più importanti, e in particolare «A – Pianificare l'insegnamento», «B – Impartire l'insegnamento» e «C – Analizzare la performance».
- **Rimunerazione:** nella valutazione della pratica professionale non viene tenuto conto se e a quali condizioni l'attività viene remunerata o ricompensata.
- **Durata:** i requisiti sono considerati soddisfatti se la pratica professionale si è protratta per complessivamente almeno 250 unità didattiche o di allenamento negli ultimi 3 anni.

Il riconoscimento di altre forme di attestato di competenza pratica è deciso dalla commissione d'esame.

6.4 Lezione d'esame

Documentazione scritta per la lezione d'esame

Il giorno dell'esame la candidata o il candidato prepara una documentazione scritta sulla lezione o unità di insegnamento che terrà entro il periodo previsto per l'esame pratico.

La documentazione scritta inerente alla lezione comprende soprattutto le seguenti parti:

- **Inserimento della lezione in un programma (formativo):** in quale contesto si colloca la lezione o l'unità d'allenamento? Descrizione del programma, denominazione del corso, indicazioni sul livello di formazione, ecc.
- **Gruppo target:** a chi si rivolge questo tipo di formazione o lezione? Descrizione (caratteristiche) dei rispettivi allievi o cliente e clienti.
- **Contenuti e obiettivi didattici:** che cosa si intende ottenere con la lezione o l'unità d'allenamento? Descrizione dell'attività didattica, dello svolgimento della lezione e degli obiettivi d'apprendimento, della sequenza temporale, ecc.
- **Metodo didattico:** con quali strumenti e metodi, esercizi, ecc. si devono raggiungere gli obiettivi? Indicazione o descrizione dei metodi o dell'approccio pedagogico, ecc.
- **Materiale | Infrastruttura | Contesto generale:** quali attrezzi, equipaggiamento, materiale didattico, si devono impiegare? Quali condizioni generali è necessario soddisfare per poter portare a termine la lezione programmata? Descrizione degli strumenti necessari, del contesto o delle condizioni generali, ecc.
- **Risks and Challenges (rischi e sfide):** in cosa consistono i rischi o le particolari difficoltà a cui l'allievo è esposto in questo tipo di lezione o di unità d'allenamento? Descrizione dei punti essenziali o cruciali della lezione o dell'unità d'allenamento.

È possibile un programma alternativo qualora non sia possibile svolgere il programma previsto (per esempio condizioni atmosferiche in caso di discipline sportive outdoor, livello di rendimento dell'allievo, ecc.)

Indicazioni formali: il volume della documentazione scritta per la lezione d'esame dovrebbe consistere di circa 2 pagine formato A4 (esclusi eventuali allegati).

I criteri adottati per la valutazione della documentazione scritta per la lezione d'esame sono i seguenti:

- **Qualità tecnica:** corrisponde la lezione d'esame allo «state of the art» o ai requisiti della rispettiva disciplina sportiva?
- **Costruzione logica:** la lezione è inserita in modo coerente nel programma formativo? È coerente lo svolgimento stesso della lezione?
- **Metodica:** è corretta la scelta dei metodi applicati, ovvero sono adeguati, su misura del gruppo target, attuali e consentono di rendere varia e attraente la lezione o l'unità d'allenamento (alternanza o mescolanza di metodi)?
- **Strumenti didattici:** è adeguata e idonea la scelta di mezzi didattici, attrezzi ed equipaggiamento?
- **Controllo didattico | Misurazione dei risultati:** è previsto un controllo didattico? Come viene analizzato o valutato il risultato della lezione?

Lezione d'esame

Le singole associazioni organizzano di concerto con sportartenlehrer.ch le prove pratiche in modo che le candidate e i candidati possano disporre di un ambiente idoneo a uno svolgimento ottimale delle lezioni d'esame.

Per la realizzazione e la valutazione della lezione d'esame da parte di due esperte o esperti si applicano le seguenti linee guida:

- **Trasparenza e situazione d'esame:** gli allievi o cliente e clienti vengono informati circa la natura della lezione e le esperte e gli esperti vengono loro presentati nella loro funzione.
- **Ruolo delle esperte e degli esperti:** le esperte e gli esperti seguono lo svolgimento della lezione con discrezione, cioè senza comunicare con le persone coinvolte, senza intervenire e senza porre alcuna domanda alle candidate e ai candidati.
- **Condizioni riguardanti la specifica disciplina sportiva:** la direzione d'esame è responsabile affinché le esperte e gli esperti possano seguire nel migliore dei modi lo svolgimento della lezione e la comunicazione tra insegnante e allievi o cliente e clienti.

Discussione tecnica sulla lezione d'esame

Per la discussione tecnica sulla lezione d'esame si applicano le seguenti linee guida:

- **Momento:** la discussione tecnica ha luogo subito dopo la lezione d'esame. La direzione d'esame deve assicurare la disponibilità locale di uno spazio idoneo.
- **Oggetto:** la prima parte della discussione tecnica è principalmente incentrata sulla lezione d'esame, prendendo spunto dalle osservazioni delle esperte e degli esperti. La discussione tecnica può anche avere come oggetto la documentazione scritta preparata dalla candidata o dal candidato per la lezione d'esame.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- **Autoriflessione:** è in grado la candidata o il candidato di analizzare criticamente la propria attività? In quale misura avviene un'autovalutazione?
- **Varietà metodologica:** è in grado la candidata o il candidato di indicare modi di procedere alternativi? È in grado la candidata o il candidato di vagliare i pro e i contro di metodi specifici?
- **Conoscenze specifiche:** è in grado la candidata o il candidato di motivare la scelta della procedura o del metodo didattico?

6.5 Prova d'esame

Obiettivi della prova d'esame

Con la prova d'esame scritta le candidate e i candidati dimostrano di possedere una sufficiente pratica professionale e le competenze operative richieste anche nei campi d'attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- B – Impartire l'insegnamento
- C – Analizzare la performance
- D – Organizzare competizioni
- E – Gestire il materiale e l'infrastruttura
- F – Offrire consulenza nel contesto sociale
- G – Assistere le organizzazioni sportive
- H – Marketing e amministrazione

Inoltre, la prova d'esame documenta la collaborazione delle candidate e dei candidati con le loro associazioni, organi associativi e con l'ambiente sociale tipico delle maestre e dei maestri di disciplina sportiva.

Consegna

La prova d'esame deve essere consegnata alla segreteria d'esame almeno 6 settimane prima della data dell'esame orale.

La prova d'esame deve essere presentata alla segreteria d'esame in 1 copia in formato cartaceo e in formato elettronico come documento PDF e Word.

Temi e contenuti

Nell'ambito dell'obiettivo tematico dei campi d'attività A a H le candidate e i candidati definiscono essi stessi i compiti, problematiche, contenuti ovvero punti salienti della loro prova d'esame.

Con l'iscrizione all'esame, essi presentano alla segreteria d'esame una breve descrizione della prova d'esame prevista, sotto forma di una traccia progettuale standardizzata con il tema o le domande previste, eventualmente uno schema e i riferimenti iniziali.

Anche l'eventuale richiesta di una prova d'esame su un altro supporto deve essere presentata con tale traccia progettuale (opuscoli, stampati, PPP, video VHS, video DV, DVD, ecc.).

Il modulo di iscrizione e la traccia progettuale sono disponibili sul sito web www.sportartenlehrer.ch nell'area download.

Una delle condizioni per l'ammissione all'esame è l'approvazione della traccia progettuale da parte della commissione d'esame.

Ampiezza della prova

Il testo della prova d'esame, senza frontespizio, indice, allegati, grafici, foto, tabelle ecc. non deve essere inferiore a 10 né superiore a 15 pagine complete in formato A4.

Il calcolo dell'ampiezza del testo è basato sui seguenti presupposti:

- Margini di 2,5 cm
- Carattere Arial 11
- Interlinea 1,5
- Distanza prima e dopo i titoli e capoversi massimo 11 pt.

Indicazioni formali

La scelta della veste grafica della prova d'esame deve essere funzionale e nel dettaglio può essere scelta a discrezione delle candidate e dei candidati.

Tutte le fonti e citazioni inserite devono essere chiaramente identificate secondo una modalità riconosciuta.

Alla prova d'esame deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dalla candidata o dal candidato che è stata redatta autonomamente.

Valutazione della prova d'esame

Le esperte e gli esperti valutano la prova d'esame in base ai seguenti criteri:

- **Osservanza delle indicazioni:** fino a che punto sono state rispettate le indicazioni della guida alla prova d'esame? Massimo 8 punti possibili.
- **Rilevanza della problematica trattata:** in quale misura il tema scelto e la problematica corrispondono alle competenze operative richieste A a H? Massimo 16 punti possibili.
- **Conformità dei contenuti:** corrispondono le affermazioni fatte alla realtà professionale di una maestra e un maestro di disciplina sportiva? Sono tecnicamente corretti gli approcci alla soluzione? Massimo 16 punti possibili.
- **Originalità e innovazione:** il lavoro presenta degli elementi innovativi? Si tratta di un approccio originale ed eventualmente nuovo? È corretta l'applicazione di metodi d'allenamento noti per il rispettivo gruppo o cliente e clienti target? Massimo 8 punti possibili.

Discussione tecnica sulla prova d'esame

La discussione tecnica consiste di 2 parti:

La candidata o il candidato inizia con una breve presentazione (senza proiettore ma eventualmente con un altro ausilio da concordare preventivamente con la direzione d'esame, che la candidata o il candidato deve portare da sé) della prova d'esame che deve durare 10 minuti (+/- 1 minuto) e la cui qualità viene valutata dalle esperte e dagli esperti separatamente (voto per la sottovoce 1).

In base alla prova d'esame e alla presentazione, le esperte e gli esperti pongono poi per 20 minuti (+/- 2 minuti) delle domande e conducono una discussione tecnica con la candidata o il candidato. Qualità delle risposte, informazioni complementari, argomentazioni e motivazioni delle candidate e dei candidati vengono anch'esse valutate separatamente (voto per la sottovoce 2). Dalla media dei due voti inerenti alle sottovoci risulta la votazione per la discussione tecnica.

Entrambi le esperte o gli esperti che partecipano alla discussione tecnica hanno corretto la prova d'esame scritta e la valutano il giorno dell'esame.

La valutazione della discussione tecnica ha luogo in base ai seguenti criteri:

- **Qualità della breve presentazione:** è stata rispettata la tempistica? Sono stati chiaramente formulati i punti essenziali del lavoro? La presentazione è stata fatta con mezzi adeguati?
- **Discussione tecnica:** correttezza oggettiva di risposte e motivazioni, conoscenze specifiche e informazioni complementari.

6.6 Caso di studio

Obiettivi della prova d'esame

Nella prova orale le candidate e i candidati dimostrano come sanno gestire situazioni difficili nell'insegnamento o nella formazione sportiva in generale, con particolare riferimento a situazioni delicate o conflitti con allievi o cliente e clienti nel loro rispettivo ambiente sociale.

Compito

Alle candidate e ai candidati viene consegnata la descrizione di un caso della lunghezza massima di 2 pagine in formato A4. Trascorso un tempo preparatorio (scelta compresa) di 10 minuti, le candidate e i candidati espongono oralmente alle esperte e agli esperti le loro proposte di soluzione per 20 minuti (+/- 2 minuti), annotano la procedura da essi scelta e rispondono alle domande delle esperte e degli esperti.

Valutazione

La valutazione delle risposte e degli approcci alla soluzione ha luogo in base ai seguenti criteri:

- **Trattazione del caso:** la procedura proposta dalla candidata o dal candidato è conforme alla problematica del caso? L'approccio proposto potrà risolvere il problema?
- **Adeguatezza e praticabilità delle soluzioni proposte:** fino a che punto il percorso didattico proposto è finalizzato e promettente sotto l'aspetto del risultato? La proposta è accettabile e attuabile per tutte le parti in causa?
- **Metodica:** la candidata o il candidato propone procedure e strumenti riconosciuti? Le proposte di soluzione sono oggettivamente e giuridicamente corrette?
- **Rapporto con la realtà:** è convincente l'argomentazione della candidata o del candidato con esempi tratti dalla propria esperienza pratica? Si deve ritenere che la candidata o il candidato abbia la capacità di applicare la propria proposta nella realtà professionale?

6.7 Orario

Attività	Date	Responsabilità
Pubblicazione dell'esame	al più tardi 5 mesi prima dell'esame	Segreteria
Invio della traccia progettuale: Può essere inviata separatamente, indipendente dall'iscrizione.	da 45 a 24 settimane prima dell'inizio dell'esame	Candidate Candidati
Dopo aver ricevuto la traccia progettuale, la commissione d'esame ne verificherà l'approvazione. L'approvazione permette di scrivere la prova d'esame in anticipo.	da 38 a 14 settimane prima dell'inizio dell'esame	Commissione d'esame
Scadenza per l'invio della traccia progettuale	24 settimane prima dell'inizio dell'esame	Candidate Candidati
Termine per l'iscrizione	24 settimane prima dell'inizio dell'esame	Candidate Candidati
Decisione dell'avviso di ammissione	14 settimane prima dell'inizio dell'esame	Commissione d'esame Segreteria
Pagamento delle tasse d'esame	14 settimane prima dell'inizio dell'esame	Segreteria
Termine ultimo per il ritiro	8 settimane prima dell'inizio dell'esame	Candidate Candidati
Scadenza per l'invio della prova d'esame	6 settimane prima dell'inizio dell'esame	Candidate Candidati
Convocazione all'esame pratico	6 settimane prima dell'inizio dell'esame	Segreteria
Esami pratici: Parte d'esame 1:	Attuazione decentrata	Associazione Esperte e esperti Segreteria
Convocazione all'esame orale	6 settimane prima dell'inizio dell'esame	Segreteria
Esami orali: Parte d'esame 2 Parte d'esame 3	Attuazione centralizzata	Esperte e esperti Segreteria
Sessione di valutazione: Decisione sul risultato dell'esame	2 settimane dopo l'esame	Commissione d'esame
Comunicazione dei risultati degli esami	3 settimane dopo l'esame	Segreteria